

## VERBALE n.106 del 26/01/2018

L'anno 2018 il giorno 26 del mese di gennaio si è riunita, la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno 51, giusta convocazione del 29 dicembre 2017 prot. n. 510/17. Alle ore 09,00, in prima convocazione, è presente il cons. Giaconia il quale, constata la mancanza del numero legale e rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00 sono presenti i consiglieri Amella, Carcausi, Ficarra, Giaconia e Meli. Presiede la seduta il presidente Carcausi il quale, assistito dalla segretaria sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) proposta di delibera avente ad oggetto: "Modifica regolamento del verde Pubblico e privato della Città di Palermo approvato con deliberazione di CC 355 del 16/10/2017- sostituzione ed integrazione allegato G-areg 1807284/2017"; 2) compensazione e potatura alberi; 3) varie ed eventuali. Il presidente Carcausi ringrazia l'ing. Rosano, la dott.ssa Viola ed il dott. Barbara, per aver accettato l'invito, che era stato rivolto pure all'Assessore Marino ed al dott. Musacchia, impossibilitati a venire per improrogabili impegni istituzionali. Il presidente passa alla trattazione del secondo punto all'o.d.g. e chiede chiarimenti in merito alla programmazione di abbattimento di 500 alberi e dà la parola all'ing. Rosano il quale conferma il dato, ma specifica altresì che sono alberi pericolanti. Continua il suo intervento informando che c'è un problema di responsabilità per i settori di competenza, a tal proposito consegna un documento alla Commissione dove si parla di responsabilità-prevenzione-tutela assicurativa del dipendente pubblico, prevenzione al mancato abbattimento di un albero pericolante e che il Comune di Palermo, ogni anno, affronta diverse spese di risarcimento danni ai cittadini, causati dalla pavimentazione dei marciapiedi distrutta dalle radici degli alberi. Interviene la cons. Amella la quale chiede da cosa deriva la pericolosità di un albero. Risponde la dott.ssa Viola la quale spiega che viene fatta un'analisi tecnica e scientifica della pianta da parte dei soggetti competenti che, tramite una relazione scritta dichiarano la pericolosità dell'albero. Ilcons. Amella, espone un altro problema che gli è stato posto da alcuni cittadini, ovvero, il fatto che spesso presso l'Orto Botanico vengono bruciate delle sterpaglie. L'ing. Rosano risponde che viene fatto volutamente in modo tale da abbassare il livello di acidità delle terreno in quanto nocivo ad alcune piante. L'ing. Rosano afferma che il vero problema è la mancanza di informazione, in quanto il cittadino essendo preventivamente informato, saprebbe perché un albero piuttosto che un altro, viene abbattuto. Il cons. Amella chiede il motivo per il quale ogni qual volta che viene

abbattuto un albero, perché non viene sostituito con un altro. L'ing. Rosano, risponde che, ci sono dei protocolli botanici, che danno le direttive per la piantumazione e che vanno rispettati. Il presidente Caracausi chiede se sia possibile fare un lavoro di abbattimento e piantumazione, attraverso una programmazione. Interviene il dott. Barbara il quale afferma che ci vuole un progetto da fare in collaborazione con le società partecipate. Interviene la dott.ssa Viola la quale riferisce che sono stati piantati 50 alberi, ma per la pianta vivere, ci vuole l'impianto d'irrigazione, che non c'è, quindi bisogna tenere in considerazione tanti fattori, gli uffici gestiscono il verde senza esserci stata mai una programmazione. Interviene il dott. Barbara, il quale fa riferimento a dei pali della luce installati a p.zza Giulio Cesare, tra gli alberi di ficus. Si continua a discutere sull'argomento in trattazione e quello che emerge è la mancanza di personale, la formazione dello stesso, un progetto e programmazione dei lavori di abbattimento e piantumazione delle piante e la mancata comunicazione ed informazione ai cittadini. Emerge la necessità di creare un tavolo di lavoro, con tutte le parti interessate, per procedere ad un lavoro di programmazione. Il presidente Caracausi chiede al dott. Barbara di inoltrare alla Commissione l'elencazione delle piante disponibili nelle serre del Comune, il piano di abbattimento degli alberi, il censimento dei cercini vuoti e la compensazione degli alberi. Il presidente Caracausi, passa alla trattazione del primo punto all'o.d.g. e dà la parola al cons. Giaconia il quale, fa l'introduzione al regolamento del verde, allegato g e riferisce delle perplessità sull'art. 10, da parte della IV Circoscrizione, ovvero perché vietare la commercializzazione dei prodotti almeno per rientrare dalle spese. Interviene il cons. Amella la quale fa cenno ad alcune aree a borgo nuovo, date in gestione per fare degli orti condivisi. La dott.ssa Viola risponde che, sono aree private. Interviene il presidente Caracausi, il quale chiede se l'Amministrazione ha fatto un controllo di queste aree per capire se possono essere utilizzate. La dott.ssa Viola risponde che non si è mai fatto un censimento delle aree comunali. Il presidente Caracausi chiede se è possibile modificare la proposta di delibera in discussione, con le proposte fatte dalla IV Circoscrizione. La dott.ssa Viola risponde che è più opportuno parlarne con l'Assessore. Il cons. Giaconia chiede se una soluzione potrebbe essere quella di fornire le mense scolastiche con i prodotti ricavati dagli orti urbani. La dott.ssa Viola risponde che è molto complessa come soluzione, in quanto si deve fare la verifica della qualità dei prodotti, inoltre aggiunge che i lotti, non possono essere assegnati ai cittadini senza un progetto che deve essere analizzato dall'Amministrazione. Il cons. Giaconia propone una forma di baratto. La dott.ssa Viola

risponde che è già contemplato, nella proposta di delibera e nello specifico fa riferimento all'art.10 punto 5. La cons. Amella chiede se almeno sia possibile una convenzione con l'Amministrazione per il carotaggio . La dott.ssa Viola legge l'art. 9 del regolamento e pensa che si potrebbe aggiungere che, nel caso in cui, dopo l'analisi del terreno viene fuori che l'area è inquinata, si potrebbero rimborsare le spese d'analisi, oppure cambiare la destinazione d'uso o cambiare lotto, queste potrebbero essere delle soluzioni. Si continua a discutere sulle possibili modifiche da apportare al regolamento, fermo restando il fatto che è da escludere ogni forma di ricavo economico e si concorda di aggiornarsi alla presenza dell'Assessore Marino. Pertanto, si chiede alla dott.ssa Viola di interessarsi affinché gli uffici propongano un emendamento alla luce di quanto emerso. Il presidente Caracausi ringrazia gli intervenuti e li congeda. La seduta prosegue ed il cons. Giaconia comunica ai colleghi di aver appreso solo attraverso la stampa che il 24 di gennaio u.s. presso l'Ecomuseo del Mare ha avuto luogo il secondo incontro sul fiume Oreto, dove hanno partecipato il presidente della III Commissione Consiliare, rappresentanti di associazioni ambientaliste, cittadini e tecnici. Il cons. Giaconia rammaricato per non aver potuto prendere parte all'incontro, chiede al presidente Caracausi spiegazioni sul perché i componenti della Commissione non sono stati informati dell'iniziativa. Il presidente Caracausi informa la Commissione che la riunione era tra le associazioni ambientaliste e di aver appreso poco prima di tale riunione, alla quale ha partecipato a titolo personale. Ricorda ai colleghi che sull'argomento nei giorni scorsi è stata inoltrata una lettera alla IV Commissione ambientale della Regione, dove per conoscenza c'era anche l'On. Tamajo e che in via informale ha sollecitato l'ass. reg. Cordaro al fine di programmare l'incontro con i Sindaci di Palermo, Monreale e Altofonte. Si dà atto che alle ore 12.35 esce la cons. Meli. Si continua a discutere sulla programmazione dei lavori per le settimane a venire ed alle ore 13,00 il presidente Caracausi chiude la seduta.

LA SEGRETARIA  
Ornella Cuticchio

IL PRESIDENTE  
Paolo Caracausi